

Deloitte.
Private

Wealth
Advisory
Update

Luglio 2021



Indice

Performance

[Pag. 3](#)

**Post COVID-19: sfide e opportunità per gli
HNWI e i loro Family Office**

[Pag. 4](#)

Scenario e strategia
a cura di Mediobanca SGR

[Pag. 5](#)

**Digitalizzazione e sostenibilità i must per lo
scenario post-Covid delle Aziende Private in
Italia**

[Pag. 6](#)



Performance

12/07/2021

Performance Mercati Azionari

Indice	Ultimo valore	Performance	
		MTD	YTD
AMERICA			
S&P 500	4.384,63	↑ 2,03%	↑ 16,73%
NASDAQ	14.733,24	↑ 1,58%	↑ 14,32%
DOW JONES	34.996,18	↑ 1,43%	↑ 14,34%
EUROPA			
EUROSTOXX 50	4.151,75	↑ 2,78%	↑ 16,86%
STOXX600	459,86	↑ 2,93%	↑ 15,24%
FTSE 100	7.184,95	↑ 2,31%	↑ 11,21%
DAX	15.710,57	↑ 1,88%	↑ 14,52%
FTSE MIB	25.767,54	↑ 2,37%	↑ 15,90%
ASIA			
TOPIX	1.953,33	↔ 0,50%	↑ 8,24%
HANG SENG	27.515,24	↓ -4,55%	↑ 1,04%
SENSEX	52.372,69	↔ -0,21%	↑ 9,68%
CSI 300	5.132,71	↓ -1,75%	↓ -1,51%
AMERICA LATINA			
BRASILE	127.593,80	↔ 0,62%	↑ 7,21%
ARGENTINA	64.215,26	↑ 2,96%	↑ 25,36%

Performance Titoli Governativi

Scadenze	Ultimo Valore	Variazione Assoluta	
		MTD	YTD
US Treasury			
3 Mesi	0,05	↔ 0,01%	↔ -0,03%
1 Anno	0,07	↔ 0,00%	↔ -0,04%
5 Anni	0,79	↔ -0,10%	↔ 0,43%
10 Anni	1,37	↔ -0,10%	↔ 0,45%
30 Anni	2,00	↔ -0,09%	↔ 0,35%
DE Bund			
3 Mesi	-0,64	↔ 0,01%	↔ 0,08%
1 Anno	-0,66	↔ -0,05%	↔ 0,07%
5 Anni	-0,60	↔ -0,02%	↔ 0,14%
10 Anni	-0,30	↔ -0,10%	↔ 0,27%
30 Anni	0,20	↔ -0,09%	↔ 0,37%
IT BTP			
3 Mesi	-0,57	↔ -0,03%	↔ 0,04%
1 Anno	-0,50	↔ 0,00%	↓ -0,51%
5 Anni	0,05	↔ -0,05%	↔ 0,15%
10 Anni	0,74	↔ -0,08%	↔ 0,22%
30 Anni	1,75	↔ -0,10%	↔ 0,32%

Performance Titoli Corporate

Indici Corporate	Ultimo Valore	Variazione Total Return (Percentuale)	
		MTD	YTD
US Investment Grade	3531,42	↑ 0,52%	↓ -0,82%
Euro Investment Grade	266,12	↔ 0,37%	↔ -0,03%
US High Yield	2432,35	↔ 0,27%	↑ 4,03%
Euro High Yield	435,46	↔ 0,12%	↑ 3,64%

Performance Investimenti ESG*

Investimenti ESG	Performance	
	MTD	YTD
Azionario		
Azionario Europa	↑ 1,02%	↑ 17,19%
Azionario US	↑ 1,56%	↑ 23,82%
Azionario Globale	↑ 1,57%	↑ 17,00%
Obbligazionario		
Euro Corporate	↔ 0,38%	↔ -0,10%
Corporate Globale	↔ 0,36%	↓ -2,26%

Performance Tassi di Cambio

Tasso di Cambio	Ultimo Valore	Performance	
		MTD	YTD
Paesi Sviluppati			
EUR/USD	1,19	↔ 0,08%	↓ -3,00%
EUR/GBP	0,85	↓ -0,50%	↓ -4,57%
EUR/CHF	1,09	↓ -0,96%	↔ 0,38%
EUR/JPY	130,87	↓ -0,57%	↑ 3,60%
Paesi Emergenti			
USD/CNY	7,68	↔ 0,25%	↓ -4,00%
USD/BRL	6,19	↑ 3,99%	↓ -2,63%

Fonte Dati : Bloomberg

*I dati di performance degli investimenti ESG sono calcolati sulla base dell'andamento di Exchange Traded Fund (ETF) e replicano i relativi indici di riferimento

Post COVID-19: sfide ed opportunità per gli HNWI ed i loro Family Office

Il contesto di emergenza dovuto al COVID-19 ha evidenziato per gli HNWI ed i loro Family Office nuove problematiche e criticità nelle scelte di gestione ed allocazione del patrimonio, ma ha sicuramente offerto importanti spunti per migliorare efficienza organizzativa e governance nonché la redditività e la diversificazione del patrimonio stesso.

Nonostante le caratteristiche eterogenee dei Family Office, possono essere delineati alcuni filoni comuni di comportamento/adattamento e ripartenza. In primo luogo emerge sempre maggiormente la necessità di avere un **approccio multidisciplinare ed integrato** nel seguire l'investitore inteso come imprenditore, persona fisica privata, famiglia e società (holding od operativa).

Questo implica la capacità di coordinare **professionisti con competenze specialistiche** che vanno dall'ambito di asset management a quello legale, fiscale, di finanza straordinaria e di contabilità, di gestione del rischio. Questo approccio olistico permette al Family Office di avere una visione strategica che copre il patrimonio complessivo dell'investitore includendo sia gli asset finanziari liquidi sia quelli illiquidi (es. aziende quotate e non, immobili, collezioni ecc).

Il complesso e diversificato patrimonio di questi soggetti richiede sempre più il ricorso ad attività di monitoraggio con **sofisticati strumenti di analisi e reportistica integrati** nonché la capacità di coprire in modo efficiente, a livello familiare, aziendale e patrimoniale tutti i temi di **cybersecurity**. Un ulteriore elemento è lo **strutturale cambiamento delle politiche di investimento** e di allocazione del patrimonio.

Da un lato aumenta la presenza di asset alternativi illiquidi quali Private Equity, Venture Capital, Co-Investimenti, Real Estate e Arte, a scapito delle asset class più tradizionali, dall'altro si manifesta sempre maggiore attenzione ai temi della sostenibilità (**ESG e Impact Investing**).

Stiamo assistendo al passaggio da una visione che distingueva fra patrimonio tradizionale e filantropia ad una consapevolezza che sostenibile è la nuova normalità nella gestione dei patrimoni soprattutto in un'ottica multigenerazionale e l'investimento responsabile ha ormai piena rilevanza nelle scelte di investimento.

Andrea de Nardis
Director Deloitte
Family Enterprise Services
Private Wealth & Family Offices

Si ringraziano per i contributi di Scenario e strategia: Azimut, Crédit Agricole/Amundi, Deutsche Bank, Mediobanca, J.P. Morgan, Pictet, UBS, Vontobel.



[Clicca qui](#) per maggiori informazioni sul report Deloitte

Scenario e strategia

Mediobanca SGR

All'uscita dalla pandemia, **l'economia mondiale sta sperimentando un'eccezionale fase di accelerazione** della crescita, robusta su entrambe le sponde dell'Atlantico, oltre che in Cina e nei paesi Asiatici connessi dalla supply chain. La diversa velocità nelle campagne vaccinali sta rendendo il ciclo economico asincrono tra paesi e pertanto più sostenibile nel lungo periodo. La Cina, uscita per prima della pandemia, ha raggiunto il picco della crescita già a fine 2020. Gli USA guidano la crescita ora. L'Area Euro è, invece, in ritardo. Dopo aver registrato un primo trimestre piuttosto debole a causa delle continue chiusure, sta agganciando ora la ripresa economica, sostenuta dalle altre aree e dall'implementazione del Next Generation EU.

L'inflazione sta aumentando. L'uscita dalla crisi ha generato squilibri temporanei tra domanda e offerta, che hanno fatto crescere i prezzi delle materie prime e alla produzione, e che si stanno scaricando ora sui prezzi al consumo. **I mercati finanziari** hanno però sposato la tesi delle banche centrali e **reputano tali aumenti transitori**. Le aspettative di inflazione a medio termine restano infatti ancorate.

Nei prossimi mesi **il policy mix sarà mantenuto estremamente accomodante**, con le **autorità fiscali** impegnate a sostenere la crescita mediante ampi disavanzi e con le **banche centrali** a garantire condizioni finanziarie favorevoli. Nel mentre le stesse iniziano a preparare la normalizzazione delle politiche monetarie, impegnandosi a comunicare correttamente il passaggio alla nuova fase per non mettere a rischio la ripresa.

In tale scenario **strategicamente preferiamo l'azionario all'obbligazionario**, in quanto troverà maggior supporto dallo **scenario reflattivo**. Tatticamente guardiamo con favore soprattutto alla **componente più ciclica dei mercati**, quindi all'area euro ed emergente e soprattutto a settori quali industrial, energy o financial, in generale **lo stile "value" rispetto al "growth"**, in quanto meglio posizionato per intercettare le dinamiche di crescita descritte.

Emilio Franco
CEO Mediobanca SGR



Il presente documento è stato redatto da Mediobanca SGR a scopo puramente informativo. Il documento non ha carattere di offerta, invito ad offrire, o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione di strumenti/prodotti finanziari di qualsiasi genere. Inoltre, esso non è inteso a raccomandare o a proporre una strategia di investimento in merito a strumenti finanziari. Esso non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta della SGR. Le informazioni, opinioni, valutazioni e/o previsioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute autorevoli ed attendibili; tuttavia, la SGR non assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni né potrà considerarsi responsabile per le eventuali perdite, danni o conseguenze di qualsivoglia natura (legali, finanziarie o fiscali) che dovessero derivare dal fatto che si sia fatto affidamento su tale documento. Le informazioni contenute nel presente documento costituiscono valutazioni aggiornate alla data della sua produzione e potrebbero variare nel tempo, senza necessità di comunicazione da parte della SGR.

Digitalizzazione e sostenibilità i must per lo scenario post-Covid delle Aziende Private in Italia

L'impatto della pandemia da Covid-19 ha impresso un'accelerazione sulle priorità delle Aziende Private italiane* che si trovano in un **percorso di trasformazione** non solo sul fronte della digitalizzazione (53%), ma anche per quanto riguarda valori e *mission* aziendale (57%), nonché sostenibilità e impatto ambientale (56%). Questo è quanto emerge dall'indagine realizzata da Deloitte Private su 2.750 leader di Aziende Private nel mondo, tra cui 150 in Italia, in cui è stato analizzato il livello di resilienza delle imprese valutandolo su sette priorità operative (**tecnologia, strategia, operation, crescita, capitale, lavoro, impatto sociale e ambientale**). In Italia, rispetto a questi sette parametri, le aziende, che si sono auto-valutate posizionandosi su un range di punteggio che va da 7 a 35, sono risultate essere a elevata resilienza per il 31% dei rispondenti (con una valutazione da 29 a 35 punti), a media resilienza per il 59% (con una valutazione compresa tra 22 e 28 punti) e solo un restante 10% risulta essere a bassa resilienza (autovalutazione con punteggio inferiore a 21).

L'elemento che determina la resilienza per eccellenza, secondo gli intervistati, è la **tecnologia** e la **trasformazione digitale è una priorità strategica** tanto nel breve quanto nel lungo periodo. Tale trasformazione era in essere già prima del Covid-19 (32%), mentre per ben il 23% dei rispondenti è stata proprio la pandemia a spingerli ad investire in ambito tecnologico e digitale.

Nei prossimi 12 mesi ci si aspetta un'accelerazione negli **investimenti in tecnologia**: le aziende si orienteranno soprattutto verso l'automazione dei processi business, information security e strumenti di data analytics/business intelligence.

L'indagine, infine, sottolinea l'attenzione delle aziende rispetto ai **temi di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di carbonio**, mettendo in evidenza non solo quanto questi siano importanti per determinare il carattere di resilienza delle imprese, ma anche come siano entrati a pieno titolo nell'agenda delle aziende italiane intervistate, seppur a differenti livelli: da chi è ancora in fase di implementazione iniziale (41%), a chi a metà processo (35%) o addirittura è matura su queste tematiche (6%). Anche su questo fronte, si rileva una maggiore proattività da parte delle aziende più resilienti.

Nonostante l'incertezza del momento, le aspettative dei leader italiani intervistati sono positive per il futuro a breve termine, il che costituisce un segnale incoraggiante per tutta la nostra economia, anche alla luce del programma strategico, il **Next Generation EU**, che proietta l'Europa verso un futuro più digitale, sostenibile e inclusivo.

Ernesto Lanzillo
Private Leader Deloitte Italia



[Clicca qui](#) per maggiori informazioni sul report Deloitte

* Deloitte Private si rivolge alle imprese familiari, ai family office e agli investitori privati, alle Piccole Medie Imprese quotate e non, ai Private Equity e alle medio-imprese che rientrano nella definizione di Aziende Private

Deloitte.

Private

La presente pubblicazione contiene informazioni di carattere generale, Deloitte Touche Tohmatsu Limited, le sue member firm e le entità a esse correlate (il “Network Deloitte”) non intendono fornire attraverso questa pubblicazione consulenza o servizi professionali. Prima di prendere decisioni o adottare iniziative che possano incidere sui risultati aziendali, si consiglia di rivolgersi a un consulente per un parere professionale qualificato. Nessuna delle entità del network Deloitte è da ritenersi responsabile per eventuali perdite subite da chiunque utilizzi o faccia affidamento su questa pubblicazione.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.